

Piano delle attività relative al controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione sul territorio regionale per il periodo 1° ottobre 2018 – 31 dicembre 2021.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 29 gennaio 2019, n. 10

Documento predisposto da Daniel Tazzara



Indice

1. Premesse	3
1.1 Contesto normativo di riferimento	3
1.2 Attività svolta dal CELVA in favore dei Comuni	3
1.3 Nuova convenzione per la prevenzione dei fenomeni di randagismo	3
2. Colonie feline	4
2.1 Campagne di sterilizzazione e cura delle colonie feline	4
3. Cani vaganti	5
3.1 Vigilanza e prevenzione del fenomeno del randagismo	5
3.2 Convenzione con AVAPA Onlus per la cattura e custodia dei cani vaganti	6
4. Cani ad elevato rischio di aggressività	7
4.1 Corso per proprietari di cani ad elevato rischio di aggressività	7
5. Comunicazione	8
5.1 Piano di comunicazione	8

1. Premesse

1.1 Contesto normativo di riferimento

La legge regionale 37/2010 “Nuove disposizioni per la tutela e per il corretto trattamento degli animali di affezione” ha delineato precisi obblighi e responsabilità in capo ai Comuni, in materia di prevenzione del randagismo, di gestione delle colonie feline, di controllo dell’identificazione e di registrazione degli animali da affezione.

La normativa in materia prevede, in particolare, che i Comuni siano tenuti a:

1. effettuare attività di vigilanza e di prevenzione del randagismo, identificando e registrando nell’anagrafe canina i cani rinvenuti sul territorio;
2. organizzare corsi di formazione obbligatori per i proprietari/detentori di cani identificati a rischio potenziale elevato;
3. censire e gestire le colonie feline sul territorio comunale e contenere la crescita della popolazione dei gatti liberi sul territorio, attraverso campagne di sterilizzazione.

1.2 Attività svolta dal CELVA in favore dei Comuni

Nel periodo 2015-2018, nell’ambito della Convenzione in merito alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione sul territorio regionale, il CELVA ha coordinato e gestito, per conto degli enti soci, i progetti di sterilizzazione dei gatti di colonia, i corsi di formazione per gli addetti della polizia locale, i percorsi formativi per i proprietari di cani (obbligatori per i proprietari/detentori di cani identificati a rischio potenziale elevato) e l’accordo con l’A.VA.P.A. Onlus per la cattura e custodia dei cani vaganti. La Convenzione è scaduta in data 30 settembre 2018.

1.3 Nuova convenzione per la prevenzione dei fenomeni di randagismo

In data 5 novembre 2018 la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n. 1358 la stipula di una nuova Convenzione relativa alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione sul territorio regionale.

Durata convenzione: 1° ottobre 2018 – 31 dicembre 2021

Firmatari:

- Regione Autonoma Valle d’Aosta,
- Azienda USL della Valle d’Aosta,
- CELVA,
- Ordine regionale dei Medici Veterinari.

Finalità della convenzione:

1. Disciplinare la ripartizione delle funzioni, ai fini del controllo del randagismo e della protezione degli animali da affezione, favorendo attivamente la collaborazione tra le parti;
2. Prevenire l'insorgenza di problematiche di igiene e sanità pubblica e risolvere eventuali situazioni problematiche di convivenza uomo-animale, sull'intero territorio valdostano.

Al fine di dare concreta attuazione alla suddetta Convenzione il CELVA ha predisposto un piano delle attività da attuare nel corso del triennio.

Per il coordinamento e il monitoraggio delle attività previste dalla Convenzione, è istituito un Comitato tecnico di monitoraggio, convocato almeno una volta all'anno e ogni qualvolta necessario, composto da:

- il dirigente della struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria dell'Assessorato regionale della Sanità, salute e politiche sociali;
- un rappresentante dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- un rappresentante dell'Ordine dei Veterinari della Regione Valle d'Aosta;
- un rappresentante degli enti locali della Valle d'Aosta, designato dal CPEL;
- un rappresentante delle associazioni protezionistiche degli animali d'affezione.

2. Colonie feline

2.1 Campagne di sterilizzazione e cura delle colonie feline

La Convenzione relativa alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione prevede all'art. 2 "Compiti della Regione", comma 1, che la Regione Autonoma Valle d'Aosta, attraverso la Struttura Igiene, sanità pubblica e veterinaria dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali, si impegni a fornire le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento dell'attività di sterilizzazione e cura dei gatti di colonia attraverso un finanziamento pari a 80.000 euro all'anno per gli anni 2019, 2020 e 2021 e definisce i compiti attribuiti ai diversi soggetti nell'ambito delle campagne di sterilizzazione e cura.

Attività in capo al CELVA:

- Completamento della campagna di sterilizzazione 2018, avvenuto con la proroga dell'incarico ai veterinari e concluso al 31 dicembre 2018;
- Predisposizione modello di lettera per l'adesione dei Comuni alla nuova Convenzione;

- Predisposizione di un modello per il monitoraggio delle colonie e per la richiesta degli interventi di sterilizzazione da parte dei Comuni e raccolta delle richieste entro il 15 febbraio di ogni anno;
- Coordinamento ed attuazione, in collaborazione con tutti i soggetti firmatari della convenzione, della campagna di sterilizzazione dei gatti delle colonie feline per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- Definizione delle modalità di intervento delle strutture ambulatoriali veterinarie regionali in collaborazione con l'Ordine dei veterinari e l'Azienda USL e definizione del tariffario delle prestazioni previste, con validità per la durata della convenzione, per le sterilizzazioni e la cura dei gatti di colonia; a tal proposito, all'inizio del 2019 verrà avviata, in prima battuta, la campagna di sterilizzazione e, in seguito, verranno definite le modalità di intervento per l'eventuale cura di gatti di colonie feline;
- Individuazione dei veterinari aderenti al progetto, tramite pubblico avviso di candidatura, e definizione di un disciplinare d'incarico (febbraio-marzo 2019);
- Realizzazione, con cadenza periodica, di un percorso formativo rivolto ai referenti di colonia felina, che si intende realizzare nell'anno 2019 ed eventualmente replicare negli anni seguenti, qualora necessario;
- Elaborazione delle relazioni annuali e rendicontazione degli oneri finanziari sostenuti;
- Definizione ed attuazione di un piano di comunicazione e sensibilizzazione della popolazione, anche in materia di normativa vigente.

Attività in capo ai Comuni:

- Adesione alla Convenzione, tramite lettera a firma del Sindaco redatta sulla base del modello predisposto dal CELVA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della stessa da parte dei soggetti firmatari;
- Censimento e monitoraggio delle colonie feline sul territorio comunale, con individuazione dei referenti di colonia;
- Aggiornamento dei dati relativi alle colonie feline comunali sull'anagrafe regionale;
- Gestione delle colonie feline in collaborazione con l'USL;
- Collaborazione alle campagne di sterilizzazione e cura promosse dal CELVA.

3. Cani vaganti

3.1 Vigilanza e prevenzione del fenomeno del randagismo

Ai sensi della legge regionale 37/2010, nonché della Convenzione relativa alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione, i Comuni sono tenuti ad effettuare attività di vigilanza e di prevenzione del randagismo, identificando e

registrando nell'anagrafe canina i cani rinvenuti sul territorio. Nel caso in cui si verificano sul territorio comunale danni (ad es. incidenti stradali, danneggiamenti a cose o persone, ecc...) causati da cani vaganti non microchippati, la responsabilità è in capo al Sindaco, qualora non abbia attuato le misure idonee per contrastare e controllare il fenomeno del randagismo sul proprio territorio.

Attività in capo al CELVA:

- Realizzazione di percorsi formativi rivolti agli addetti della polizia locale dei Comuni, per l'assolvimento dei compiti, nell'ambito della diffusione della cultura sul "possesso responsabile" e in materia di normativa vigente. Si intende realizzare un corso formativo per supportare gli addetti alla polizia locale nell'esercizio delle funzioni a loro assegnate dalla normativa sugli animali d'affezione, con docenza da parte di veterinari e di volontari dell'A.VA.P.A. Onlus, nel corso dell'anno 2019.

Attività in capo ai Comuni:

- Dotazione a favore del servizio associato di Polizia locale di almeno un lettore di microchip isocompatibile e di attrezzature idonee alla cattura, al trasporto e alla custodia temporanea degli animali da affezione presso l'ente (qualora il Comune non abbia ancora provveduto a dotarsene);
- Individuazione e allestimento di un box/rifugio all'interno dell'ambito territoriale sovracomunale, di cui all'art. 19 della legge regionale n. 6/2014, idoneo a custodire temporaneamente gli animali da affezione vaganti rinvenuti sul territorio, prima del loro trasporto al canile-gattile regionali a carico dei comuni stessi;
- Cattura degli animali da affezione vaganti in ambito urbano da parte del servizio associato di Polizia locale, successiva verifica della proprietà attraverso la lettura del microchip ed eventuale successivo trasporto presso il canile-gattile regionali.
- Attuazione di azioni mirate al controllo dell'identificazione e registrazione dei degli animali da affezione nell'anagrafe e al controllo della riproduzione;
- Pianificazione e attuazione delle attività di vigilanza, di prevenzione e accertamento delle infrazioni sul proprio territorio.

3.2 Convenzione con AVAPA Onlus per la cattura e custodia dei cani vaganti

Ai sensi dell'art.5, comma 4, della Convenzione in merito alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali di affezione, i comuni hanno la facoltà di convenzionarsi con l'ente gestore del canile regionale per svolgere le attività di cattura e trasporto di animali da affezione vaganti. Per questo, al fine di supportare gli enti soci nell'adempimento della normativa e di garantire un servizio omogeneo su tutto il territorio, il CELVA ha sottoscritto con l'A.VA.P.A. Onlus, unico soggetto abilitato, con deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 5 ottobre 2012, alla cattura dei cani vaganti (oltre alla Polizia locale, al Corpo forestale e alle guardie di parchi nazionali,

regionali e delle riserve private di caccia), una nuova convenzione “per la predisposizione e messa a disposizione dei Comuni della Valle d’Aosta di un servizio di cattura e custodia di cani vaganti”.

La Convenzione ha durata triennale, fino al 31 dicembre 2021 (scadenza corrispondente a quella della Convenzione tra Regione e AVAPA per la gestione del canile-gattile regionale). I Comuni aderiscono versando annualmente ad AVAPA una quota calcolata sulla base della popolazione residente e il CELVA contribuisce con una quota di 900 euro annui a titolo di corrispettivo per le spese e gli oneri di avvio e gestione del servizio.

4. Cani ad elevato rischio di aggressività

4.1 Corso per proprietari di cani ad elevato rischio di aggressività

La Convenzione prevede specifiche attività relativamente ai cani ad elevato rischio di aggressività. In particolare, essa pone in capo al CELVA il compito di realizzare, con cadenza periodica, preferibilmente annuale, in collaborazione con l’AUSL e l’Ordine dei Medici Veterinari (per i quali sono da definire le modalità di partecipazione al corso in qualità di docenti), un percorso formativo rivolto ai proprietari di cani a elevato rischio di aggressività, aperto anche su base volontaria a tutti i cittadini proprietari e non di cani, con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata “Patentino”.

Il corso, che si intende organizzare negli anni 2019, 2020 e 2021, è obbligatorio per i proprietari di cani dichiarati impegnativi e per i proprietari di cani per i quali, a seguito di valutazione da parte Servizio Veterinario, esso sia stato specificatamente prescritto; questi ricevono apposita comunicazione relativa all’organizzazione del corso, che viene promosso anche attraverso un volantino dedicato, al fine di informare la popolazione e di consentire a tutti gli altri proprietari e non di cani di presentare domanda di partecipazione al percorso formativo. L’obiettivo della formazione è favorire un corretto sviluppo della relazione tra il cane e il proprietario, oltre che indirizzare il proprietario verso il possesso responsabile dell’animale, attraverso la conoscenza della normativa vigente in tema di diritti e doveri e responsabilità connesse al possesso di un cane.

Il corso è articolato in due moduli: un modulo base, con una durata complessiva di 10 ore, e un modulo pratico. Al termine del corso, ai fini del rilascio del “Patentino”, verrà sottoposto ai partecipanti un test per valutare le conoscenze acquisite.

I costi relativi all’organizzazione del corso vengono coperti dalle quote di iscrizione versate dai partecipanti.

5. Comunicazione

5.1 Piano di comunicazione

Il CELVA svolgerà una costante attività di comunicazione, in supporto ai Comuni, in tema di animali d'affezione, focalizzando l'attenzione sul possesso responsabile dell'animale e sul controllo del territorio, con l'obiettivo di informare la popolazione in merito alle iniziative realizzate nell'ambito della convenzione e al fine di coinvolgere in esse i cittadini stessi, affidando loro anche un ruolo attivo di monitoraggio del territorio.

In particolare, verranno svolte specifiche attività di comunicazione relativamente alle campagne di sterilizzazione delle colonie feline, così come previsto all'articolo 5 della Convenzione per il controllo del randagismo e la protezione degli animali da affezione, e in merito all'attivazione dei corsi per i proprietari di cani, con il coinvolgimento dei Comuni e dei soggetti di volta in volta interessati dalle iniziative.

Attività di comunicazione	Target di riferimento	Orizzonte temporale	Budget previsto
Campagna sul possesso responsabile degli animali d'affezione – realizzazione e diffusione di una brochure informativa (cartacea/online), di locandine e poster, eventuale coinvolgimento di testimonial, comunicati stampa, comunicazione online	Proprietari di animali d'affezione, tutta la popolazione	2019 2020 2021	€ 2.500 annui (Iva esclusa) * quota individuata nei trasferimenti della Regione e previsti dalla Convenzione
Promozione (comunicati stampa e comunicazione web) della campagna di sterilizzazione e cura colonie feline	Tutta la popolazione	2019 2020 2021	
Promozione degli incontri formativi sulla gestione delle colonie feline	Referenti di colonia	2019	
Promozione del corso "Patentino" per i proprietari di cani - comunicati stampa e attività di comunicazione online	Proprietari di cani a rischio aggressività, proprietari e futuri proprietari di altri cani	2019 2020 2021	Da definire
Realizzazione e divulgazione di un vademecum (cartaceo/online) sulle procedure di avvicinamento e cattura dei cani vaganti	Addetti di Polizia Locale	2019	€ 0
Realizzazione e diffusione di un vademecum (cartaceo/online) sul comportamento in caso di incontro con cani vaganti	Tutta la popolazione	2019	€ 0

6. Pianificazione temporale ed economica – Tabella di riepilogo

Attività	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Copertura
Completamento attività della campagna 2018 di sterilizzazione di gatti delle colonie feline	€ 5.000				Trasferimenti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Campagna di sterilizzazione e cura di gatti delle colonie feline e attività di comunicazione		€ 80.000	€ 80.000	€ 80.000	Trasferimenti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta *
Corso per referenti di colonia felina		€ 2.500			CELVA
Convenzione con A.VA.P.A. Onlus per il servizio di cattura e custodia dei cani vaganti		€ 900	€ 900	€ 900	CELVA
Percorso formativo per addetti di polizia locale		€ 2.500			CELVA
Corso "Patentino" cani		€ 0	€ 0	€ 0	Costi coperti dalle quote di iscrizione al corso

* Comprensivi delle attività previste nel piano di comunicazione, di cui al punto 5.